Legge di Delegazione Europea 2024: in GU il provvedimento che recepisce la normativa UE

27 Giugno 2025



È stata pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 145 del 25 giugno 2025, la Legge di delegazione europea 2024, del 13 giugno 2025, n. 91, che conferisce al Governo il mandato per adeguare l'ordinamento italiano agli obblighi derivanti dalla normativa UE.

Tra le misure previste, di particolare interesse risulta la Direttiva (UE) 2024/1203 sulla tutela penale dell'ambiente, entrata in vigore il 20 maggio 2024 e da recepire entro il 21 maggio 2026.

La Direttiva va a sostituire le precedenti Direttive 2008/99/CE e 2009/123/CE ed introduce importanti novità volte a rafforzare la protezione dell'ambiente attraverso il diritto penale prevedendo, tra l'altro, nuove figure di reato.

Tra queste si segnala, ad esempio, <u>l'intenzionale</u> attività <u>illecita</u> di raccolta, trasporto o trattamento di alcune tipologie di rifiuti (tra cui i rifiuti pericolosi

definiti all'art. 3, paragrafo 2, della direttiva 2008/98/CE), **nei casi in cui tali condotte dovessero provocare** "la distruzione di un ecosistema di dimensioni o di valore ambientale considerevoli o di un habitat all'interno di un sito protetto o danni diffusi e rilevanti, irreversibili o duraturi, a tale ecosistema o habitat; o danni diffusi e rilevanti, irreversibili o duraturi alla qualità dell'aria, del suolo o delle acque".

La Direttiva impone agli Stati membri l'obbligo di garantire che le sanzioni per tali reati siano "effettiva, dissuasive e proporzionale" e, conseguentemente, richiede un aggiornamento del sistema sanzionatorio nazionale con una maggiore strutturazione delle circostanze aggravanti e attenuanti. Oltre a un inasprimento delle sanzioni per le persone fisiche, il testo prevede anche l'estensione della responsabilità penale anche alle persone giuridiche che commettono reati ambientali.

La legge entrerà in vigore il 10 luglio 2025 e, tra i principi e i criteri direttivi contenuti nell'atto, si segnala l'obbligo per il Governo di definire, entro il 21 maggio 2027, una strategia nazionale contro i reati ambientali e istituire un sistema di raccolta e pubblicazione di dati statistici sui reati previsti dalla direttiva (UE) 2024/1203.

Per informazioni rivolgersi a:

Ufficio Transizione Ecologica

Tel. 06 84567.277

E-Mail:

transizioneecologica

@ance.it